

**Biblioteca**

\*\*\*\*\*

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Proposta n. 0403 875/2022

Responsabile Istruttoria  
HERIN MYRIAM

**Determina n. 324 del 05/08/2022**

**Oggetto: ACQUISTO SERVIZI PER SERATA CON IL FOTOGRAFO NATURALISTA STEFANO UNTERTHINER - CIG Z0B3761655.**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

VISTO il decreto sindacale n. 4 del 17/08/2021, avente per oggetto “Attribuzione alla dipendente Cristina Maria Camaschella della responsabilità dell’area servizi sociale, culturale, turismo/sport e commercio (SCTC) ai sensi dell’art. 16, c, 2 del vigente regolamento comunale generale sull’ordinamento degli uffici e dei servizi”;

PREMESSO che la commissione di gestione della biblioteca di Valtournenche, nell’ambito della propria funzione di programmazione, ha deciso di proporre a Valtournenche in data 18/08/2022 un incontro con il fotografo naturalista Stefano Unterthiner dal titolo “Una vita selvaggia”;

CONSIDERATO:

- che la serata viene proposta in collaborazione con l’Associazione Forte di Bard;
- che il fotografo Stefano Unterthiner è autore di nove libri fotografici ed è stato il primo italiano, nella storia della fotografia moderna, a lavorare su incarico del National Geographic. Le sue immagini sono pubblicate ed esposte in tutto il mondo e regolarmente premiate al Wildlife Photographer of the Year;
- che nell’incontro Una vita selvaggia Stefano Unterthiner racconta le sue avventure da fotografo naturalista in giro per il mondo e spiega cosa vuol dire essere sul campo per il National Geographic. Lo fa attraverso le tappe più importanti della sua lunga e prestigiosa carriera: i primi passi nel mondo della fotografia, gli incarichi più importanti per il magazine americano, l’ultimo grande progetto in Artico.

VISTO il preventivo di spesa del fotografo Stefano Unterthiner, residente in fraz. Salirod 14, 11027 Saint Vincent, CF NTRSFN70T16A326G, P. IVA 00652910076 - con nota acquisita agli atti con prot. n. 7143 del 01/06/2022, con cui veniva proposta la realizzazione della serata per un importo lordo di complessivi € 1.903,20;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, “Nuovo codice degli appalti” e in particolare:

- l'art 36, comma 2 lett. a) che prevede, entro la soglia di quarantamila euro la facoltà di affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, di forniture, servizi e lavori in amministrazione diretta;
- l'art 32, comma 2) in materia di determinazione a contrarre nel caso di affidamento diretto;

#### RICHIAMATO:

- l'art. 37, c. 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che testualmente recita: “Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro (...) nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. (...)”.
- l'art 23ter , comma 3 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 e ss.mm.ii. che stabilisce la facoltà dei comuni di procedere autonomamente per gli acquisti di lavori, beni e forniture di valore inferiore a € 40.000,00 fermo restando, tra gli altri, l'obbligo sancito dall'art. 1, c. 450 della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificata da ultimo dalla L. 145/2018, di ricorrere, per gli importi compresi tra € 5.000,00 e la soglia di rilievo comunitario, al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici riconosciuti (MEVA) ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento (cd. E-procurement);
- l'art. 12, comma 4 della L.R. 19 dicembre 2014, n. 13 e ss.mm.ii. che esclude dall'obbligo di utilizzare un soggetto aggregatore regionale o nazionale (cd. Centrale di committenza) per le procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture nei limiti di importo stabiliti dalla normativa statale vigente;

RICHIAMATE le linee guida dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) in materia di “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”;

DATO ATTO che l'importo del servizi/fornitura in parola è inferiore all'importo di € 5.000,00 e che pertanto, in forza del disposto dell'art. 1, c. 450 della L. 27/12/2006, n. 296, come novellato dall'art. 1, c. 502 della L. 28/12/2105, n. 208 e da ultimo dall'art. 1, c. 130 della L. 30/12/2018, n. 145 non vi è l'obbligo di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi di legge;

VERIFICATA la congruità dell'offerta e ritenuto legittimo e conveniente procedere all'affidamento diretto ai sensi l'art. 36, comma 2, lett. a) del nuovo codice degli Appalti, in ragione della tipologia del servizio e del relativo costo;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, la stipula del contratto avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio;
- ai sensi dell'art. 32 comma 10 lettera b) del D.Lgs. 50/2016, non troverà applicazione il termine dilatorio di 35 giorni (comma 9) per la stipula del contratto;
- che la regolarità contributiva della Ditta è stata accertata in sede di istruttoria;

RICHIAMATO:

- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e in particolare l'art. 183 in materia di “Impegno di spesa”;
- il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 marzo 2009, n. 42) e in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2) che, tra l'altro, disciplina le modalità ed i limiti di assunzione dell'impegno di spesa;

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- la Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta) e particolarmente l'art. 46 in materia di organizzazione degli uffici e del personale;
- la Legge Regionale del 6 agosto 2007, n. 19 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- il Regolamento comunale generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 76 del 27/07/2016;
- il Regolamento comunale di Contabilità approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 4 del 09/01/2019;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. **2 del 28/02/2022** con la quale si approvava il bilancio di previsione pluriennale 2022/2024 e il D.U.P.S. (documento unico di programmazione semplificato) per pari periodo;
- la deliberazione della Giunta comunale n. **31 del 16/03/2022** con la quale si assegnavano ai responsabili di servizio le quote di bilancio ai sensi dell'art. 46 comma 5 della L.R. 7/12/1998 n. 54 e dell'art. 169 del D.lgs. 267/2000;

VISTE le disposizioni dettate:

- dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" in materia di tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, forniture e servizi;
- dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area contabile in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, nell'ambito dei principi di gestione del bilancio per l'effettuazione delle spese, ai sensi degli art. 183 e 184 del T.U. 18 agosto 2000, n 267, dell'art. 49bis, comma 2 della Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e del vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

## DETERMINA

Per le motivazioni di fatto e di diritto sopra esposte, che qui si intendono riportate e trascritte per far parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. DI PROPORRE a Valtournenche in data 18/08/2022, in collaborazione con l'Associazione Forte di Bard, un incontro con il fotografo naturalista Stefano Unterthiner dal titolo "Una vita selvaggia";
2. DI IMPEGNARE a favore del fotografo Stefano Unterthiner, residente in fraz. Salirod 14, 11027 Saint Vincent, CF NTRSFN70T16A326G, P. IVA 00652910076 la somma complessiva lorda di € 1.903,20 con imputazione della spesa al bilancio triennale 2022/2024, esercizio 2022:

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACRO AG	LIV 3	LIV 4	LIV 5	CAPITOLO	ARTICOLO
05	02	1	03	02	02	005	2203	14

3. DI SPECIFICARE che:
  - ai sensi dell'art. 7, comma 4, del D.L. 187/2010, è stato acquisito, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari – assegnato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) - il seguente Codice Identificativo di Gara (**CIG**): **Z0B3761655**
  - il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010, a fronte di fatturazione elettronica indirizzata al codice IPA del Comune di Valtournenche **UFA7JG**;

4. DI DARE ATTO:

- che il responsabile del presente procedimento, ai sensi di legge, è il responsabile dell'area SCTC in premessa individuato, ai sensi dell'art. 46, commi da 3 a 6 della L.R. 54/98;
- che ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del D.lgs. n. 267/2000, il programma dei pagamenti qui definito è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica
- che ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990, dell'art. 6bis della L.R. 19/2007 e del Codice di comportamento dei dipendenti degli enti di cui all'art. 1, c. 1 della L.R. 22/2010, non sussistono conflitti d'interesse con il/i soggetto/i destinatario/i del presente provvedimento;

5. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento:

- agli uffici competenti per la corretta esecuzione di quanto qui disposto;
- al soggetto/i destinatario/i del presente provvedimento per opportuna conoscenza e in ottemperanza all'art. 191, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000;

6. DI RENDERE NOTO che ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 07.08.1990 n° 241 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento è ammesso:

- ricorso alla stessa Autorità che ha emanato il provvedimento, per l'eventuale auto-annullamento nell'esercizio dei poteri di autotutela;
- ricorso giurisdizionale presso il TAR di Aosta, ai sensi degli artt. 29, 41 e 119 del D. Lgs. n. 104/2010, entro 60 giorni dalla notifica o dalla pubblicazione dell'atto;
- ricorso giurisdizionale presso il TAR di Aosta, ai sensi dell'art. 120 comma 5 del D. Lgs. n. 104/2010, entro 30 giorni, nel caso di procedure di affidamento, ivi comprese quelle di incarichi e concorsi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture;
- ricorso straordinario al Capo dello Stato, per i motivi di legittimità rientranti nella giurisdizione del giudice amministrativo, entro 120 giorni dalla notificazione o dalla piena conoscenza del provvedimento, ai sensi degli artt. 8 e 9 del D.P.R. 1199/1971.

**Sottoscritta dal Responsabile  
(CAMASCHELLA CRISTINA MARIA)  
con firma digitale**